verbale AO-LAIF 2024_05_29 Allegato 1 Relazione consuntiva per assemblea 2024.odt

Nell'annualità 2023 si è registrato un notevole cambiamento nel dato quantitativo riferito sia alle famiglie che hanno scelto l'istruzione parentale, sia a quelle che hanno aderito all'associazione.

Nel 2023 gli associati sono stati 181, meno della metà di quelli del 2022 (422) ed in calo sia rispetto al 2021 (327) che al 2020 (263), indubbiamente il fattore pandemico è stato determinante, ma non totalmente.

Fortunatamente il ciclone Covid è rientrato e di conseguenza le famiglie che avevano effettuato la scelta dell'istruzione parentale soprattutto per i motivi legati ai provvedimenti assunti dalla scuola per i frequentanti, sono tornate alla normalità.

Questo ha fatto sì che gli homeschooler rimasti attivi siano stati in molti di meno (stimabile in circa 2/3 rispetto all'anno precedente), ma con una consapevolezza ed una determinazione maggiori.

Di fatto nel periodo pandemico si è assistito ad una comparsa, ineludibile, sulla scena dell'istruzione in Italia, dell'Istruzione parentale, il che ha trascinato con se anche una serie di problematiche nella percezione collettiva di questo fenomeno.

Una certa fretta nella scelta, le motivazioni molto contingenti, la concezione limitativa dell'istruzione parentale da parte di tante famiglie ha fatto sì che si imponesse il modello della "scuola a casa", con il conseguente orientamento gestionale da parte delle istituzioni secondo i paradigmi corrispondenti.

LAIF in questo quadro si è posta come sempre nella posizione di salvaguardare e valorizzare l'istruzione parentale nel suo complesso, ricercando e proponendo letture concettuali e delle norme tendenti a portare in luce la sua natura più virtuosa.

Questo ha implicato di dover tenere atteggiamenti non sempre di grande confort.

Sul proscenio si sono presentati e si presentano sempre nuovi soggetti che portano il loro contributo all'homeschooling in Italia.

A volte siamo stati interpellati per costruire delle collaborazioni, ma evidentemente dopo approfondimenti reciproci sui rispettivi atteggiamenti e finalità, queste non si sono potute concretizzare; probabilmente stiamo percorrendo strade diverse.

Ovviamente ciò comporta che chi pratica o si avvicina l'istruzione parentale incontra più offerte con caratteristiche differenti e sceglie in base alla corrispondenza del loro progetto familiare.

Quindi essendo maggiore il numero dei soggetti a cui si può aderire, in una qualche maniera, minore è il numero di homeschooler che ogni entità vedrà aderire a se.

Un altro fattore che di certo influisce sulla riduzione dei nostri associati è la tipologia di servizio che noi forniamo che presuppone una presa in carico diretta delle famiglie ed una tensione verso il riconoscimento istituzionale anche delle forme di istruzione parentale meno predefinite e predominanti.
Infatti molti altri attori della scena homeschooling in Italia propongono soluzioni pratiche, dove certe questioni di fondo, irrisolte e ostative per un ampio sviluppo sostanziale, non vengono affrontate o risolte con una semplice ed acritica adesione alle richieste delle istituzioni scolastiche.
Pare che la considerazione che viene riservata a LAIF, sia buona, ma evidentemente non diamo risposta ad alcuni stati di necessità o desiderio che trovano invece in altri enti risposte commisurate al tipo di domanda(i pacchetti homeschooling, tutoraggi, ecc.).
Questo forse può spiegare in parte, la tendenza al calo di adesioni che si conferma anche in questa annata.
La generosa, gratuita ed assai qualificata messa a disposizione da parte dei nostri referenti attivi e dei curatori dei vari social, di informazioni e "accompagnamenti personali" soddisfa i numerosi homeschooler che ci interpellano e una volta risolto il problema che li attanaglia il capitolo si chiude. Si può presumere, che taluni per il fatto di essere iscritti ai vari canali ritengano di essere associati a LAIF.
Anche nel 2023 abbiamo continuato comunque la nostra azione di studio divulgazione e assistenza gratuita a chiunque ritenesse che i nostri pensieri e le nostre azioni potessero portare una qualche utilità.
Forse qualcuno può essere portato a concepire la gratuità come sinonimo di scontatezza.
L'obiettivo principale comunque è quello di mettere in circolazione, nell'imperfetto sistema anche dell'istruzione parentale, dei semi di consapevolezza che poi germoglieranno, oppure no, nei luoghi più imprevedibili.
Non abbiamo profitti aziendali da far crescere.
Ciò non toglie che una maggior cilindrata in termini di adesioni e di disponibilità economiche ci consentirebbe di fare passi più lunghi e di poter dimostrare maggiore rappresentatività nelle varie sedi.

Facebook

ha registrato un numero di follower stabile rispetto all'anno 2022 (10009): la pagina è frequentata per l'82,20% da donne e per l'11,80% da uomini. L'età prevalente degli utilizzatori è compresa tra 35 e 54 anni. Vi sono delle potenzialità di crescita, vista la tipologia di utenza prevalente, che corrisponde ad un ipotetico profilo dei genitori homeschooler e l'alta levatura dei post che vengono pubblicati.

Instagram

I follower sono 1020, e testimoniano una tendenza alla crescita, interessante, anche perché l'utenza di questo strumento appartiene tendenzialmente ad una fascia d'età più giovane rispetto a quella di Facebook, ad esempio. La cura della comunicazione a questa frazione di fruitori è importante per sperare in una continuità negli anni e per una sensibilizzazione di giovani che magari non sono ancora genitori, ma che potrebbero diventarlo, magari con la declinazione Homeschooler.

Sito

Abbiamo portato quasi a termine la ristrutturazione del sito che nella sua impostazione generale è stato ridefinito. Il lavoro si è presentato imponente, sia a carico dei professionisti incaricati, sia soprattutto a carico dei volontari che con non meno assiduità, sacrificio e competenza si sono resi disponibili. Manca ancora una verifica puntuale e generale a tutti i contributi presenti nella enorme mole di contenuti presenti nel sito stesso.

Siamo portati a dire che il sito LAIF, soprattutto dopo questa ristrutturazione, costituisce un riferimento per soggetti a più livelli, dai genitori fino alle alte cariche istituzionali. Già si registra un miglior posizionamento sui motori di ricerca, dove anche rispetto al termine *homeschooling,* LAIF si posiziona in maniera apprezzabile. Sia i visitatori che le visualizzazioni delle pagine sono in una linea di crescita, è presumibile che questo sia dovuto alla migliore impostazione del sito stesso.

Sono diminuiti, gli articoli pubblicati. Interessante registrare che le pagine più visitate sono quelle di carattere utilitaristico/pratico (la modulistica ad esempio). Può essere un segnale che la visione dell'homeschooling si è attestata su concezioni largamente condivise e non messe in discussione.

Vi sono anche in questo caso margini di miglioramento che potranno essere perseguiti anche con forme mirate di sponsorizzazione.

L'obiettivo non quello di avere alcun primato, ma bensì quello di fare in modo che il lavoro di alta qualità che l'associazione svolge sia accessibile e visibile ai soggetti che vivono o girano intorno all'istruzione parentale, e che non arrivino ad "incrociarlo" quasi per caso dopo essersi costruiti opinioni in altri contesti, magari, non in sintonia con le nostre.

Telegram

la presenza sui canali di questa piattaforma è plurima ed articolata rispetto ad utenze diversificate:

- canale Telegram iscritti circa 4360
- gruppo Telegram iscritti circa 1230
- gruppo Superiori iscritti circa 400
- gruppo ragazzi superiori circa 74

Si registra una flessione rispetto all'anno precedente in termini numerici, ma una maggior permanenza sui canali o gruppi.
Molti contatti e molta assistenza qualificata alle famiglie è fornita su queste piattaforme, predilette spesso rispetto ad altre, dove si impiegano quindi molte energie e competenze.

Canale Youtube

dati attuali (02/05/2024): 2729 iscritti - 136 video
nel 2023: 11.851 visualizzazioni, + 250 iscritti, 1378,6 ore di visualizzazione
Spettatori nel 2023: il 46,8% fra i 45 e i 54 anni; 27,9% fra i 35 e i 44 anni, 13,8% fra i 35 ed i 64 anni, l'8% dai 65 anni in su; solo il 3,5% fra i 25 ed i 34 anni. Soprattutto donne (73,5%).
Picco di audience il 10 settembre 2023, pubblicazione video sul decreto Caivano.
Anche per quanto riguarda questo canale si registra una crescita che ci offre segnali di azione. Un lavoro di frazionamento del materiale già presente, potrà portare ad una maggior fruibilità dei contenuti che nei video presenti ora, sono distribuiti su tempi molto lunghi, il che di fatto implica che molte informazioni non vengono raggiunte e quindi il valore che in essi è contenuto non porta frutto.
Il tempo medio dii visualizzazione è di 6 minuti, alcuni dei video presenti hanno durata anche di 2 ore. Comunque anche per noi l'audio-video rappresenta uno strumento di comunicazione efficace da sviluppare.

Abbiamo inviato comunicazioni dirette al Ministero riguardo alcune tematiche, non avendone la conferma formale, possiamo azzardare a pensare che alcune questioni da noi sollevate siano entrate nelle circolari ministeriali; non cose rivoluzionarie ma, significative. Mi riferisco alla aggettivazione del Progetto Didattico Educativo che è stata introdotta nella circolare sulle iscrizioni, in cui si identifica il carattere di *massima* che questo deve avere.

Al netto di tutte le considerazioni fatte su tale strumento, questo passaggio dà un appiglio abbastanza solido per proseguire verso un riconoscimento. La partita non è vinta, ma siamo almeno nella metà campo.
Si procede con pazienza e tenacia.
Siamo stati contattati da *media* locali e nazionali, ai quali abbiamo rilasciato dichiarazioni ed interviste che hanno avuto un buon rilievo, ad esempio il servizio dedicato all'homeschooling curato dalla direttrice della rivista *Elle* che ha visto la nostra significativa presenza.
Di grande importanza per LAIF, ma anche per tutto l'ambito dell'istruzione parentale in Italia, è stato l'invito al convegno organizzato dal Consiglio di Stato che si è tenuto a Ravello il 27 e 28 ottobre 2023, rivolto alla nostra associata e cofondatrice Nunzia Vezzola, la quale ha portato un contributo molto significativo su questa materia, di fronte alle più alte cariche istituzionali della Repubblica, destando vivo apprezzamento ed interesse.
A quanto ci risulta è l'occasione più prestigiosa alla quale fino ad ora ha partecipato attivamente un'esponente del mondo dell'homeschooling in Italia. A detta degli organizzatori, la scelta della relatrice su questi temi è stata accurata e meticolosa.
A breve verranno pubblicati gli atti del convegno.
Dal punto di vista finanziario non sussistono penurie rispetto al trend di attività attuale dell'associazione, le iniziative intraprese oltre alle spese fisse hanno copertura. Ad oggi 7/5/2024 sono disponibili in cassa 1896,70€ sul conto paypal e 19252,21€ sul conto corrente bancario.
A cadenza mensile si sono tenuti i consigli direttivi per la gestione e la programmazione delle attività.
Sono proseguite a cura di Giulia Pecis Cavagna le serate di approfondimento sugli aspetti psico-pedagogici dell'istruzione parentale.
Si sono pure tenuti a cura di Nunzia Vezzola incontri di approfondimento sui temi degli esami e dell'accertamento.
Abbiamo ricevuto l'invito a partecipare alla terza conferenza internazionale sull'educazione,"Education and/for social justice"
organizzata dall'università di Cagliari e dalla casa editrice Il Mulino.